

AISA IMPIANTI S.P.A.

Sede legale: STR. VICINALE DEI MORI, LOC. SAN ZENO AREZZO (AR)

Iscritta al Registro Imprese di Arezzo

C.F. e numero iscrizione 02134160510

Iscritta al R.E.A. di Arezzo n. AR-164281

Capitale Sociale sottoscritto € 6.650.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02134160510

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2013

A.I.S.A. Impianti S.p.A. è stata costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013).

Più precisamente è stato trasferito in AISA IMPIANTI il ramo d'azienda dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti attraverso la selezione la termovalorizzazione ed il compostaggio.

L'attività oggetto di scissione, che specificatamente comprende un complesso organizzato di beni idonei a costituire un ramo d'Azienda nonché il personale necessario a svolgere l'attività di gestione degli impianti posti in Arezzo, località San Zeno, ha avuto come riferimento prospettico anche l'attuazione delle tre convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD e precisamente:

- 1) Convenzione per la gestione dell'impianto di Termovalorizzazione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 2) Convenzione per la gestione dell'impianto di Compostaggio sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 3) Convenzione per la gestione dell'impianto di Selezione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa.

Aisa Impianti è una società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2013 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Compagnie sociali (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
S.t.a. S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale
Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, è formato dai seguenti membri:

Dott. Ing. Antonio Boncompagni	Presidente
Dott.ssa Marzia Sandroni	Consigliere
Dott. Maurizio Baldi	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, è formato dai seguenti membri effettivi:

Dott. Carlo Polci	Presidente
Dott. Roberto Tiezzi	Sindaco effettivo
Dott.ssa Monica Guadagni	Sindaco effettivo

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando



tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.



Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie i cui effetti sono indicati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

I Costi di impianto e di ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le licenze ed i diritti di utilizzazione del software sono iscritti al costo di acquisizione, annualmente ammortizzato nei limiti del periodo di presumibile economica utilizzazione individuato in tre anni.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali





I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%
Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alle categorie di cespiti "ammodernamento impianti specifici" e "ammodernamento trattamento fumi", sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti dai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisizione.



Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Il materiale obsoleto viene regolarmente verificato ed eventualmente svalutato.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo per rischi e oneri ammonta ad Euro 1.414.190; il fondo stanziato in bilancio è relativo alle imposte differite ed alla copertura di eventuali perdite e/o oneri connessi a fattori ambientali e al deprezzamento del magazzino di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite pari a € 1.323.177.

Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.576, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 48.959.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto qui di seguito dettagliatamente riportato.

I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2013
Euro 48.959

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Valore da scissione	Euro	0
Ammortamenti da scissione	Euro	0
<u>Saldo da scissione</u>	<u>Euro</u>	<u>0</u>

Acquisizione dell'esercizio	Euro	61.535
Cessioni dell'esercizio	Euro	0
<u>Ammortamenti dell'esercizio</u>	Euro	<u>12.576</u>
Saldo al 31/12/2013	Euro	48.959

Per ciascuna delle voci costituenti le immobilizzazioni immateriali si indicano nelle tabelle seguenti il costo derivante dalla scissione, il fondo ammortamento da scissione, l'ammortamento stanziato nell'anno, le eventuali svalutazioni ed il valore netto alla chiusura dell'esercizio.

Costi di impianto e di ampliamento

Valore da scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore	F.do amm.to da scissione	Amm.to esercizio	F.do amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
-	17.571	-	17.571	-	3.222	3.222	14.349

Si tratta di costi sostenuti nell'esercizio per l'avvio dell'attività societaria. L'iscrizione a bilancio delle voci Costi di impianto e di ampliamento è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale. L'ammortamento è stato eseguito nel rispetto dell'articolo 2426, ove è previsto il suo completamento in un periodo massimo di cinque anni.

Software in concessione capitalizzato

Valore da scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore	F.do amm.to da scissione	Amm.to esercizio	F.do amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
-	41.177	-	41.177	-	9.073	9.073	32.103

Si tratta di licenze software il cui uso è stato concesso alla società a titolo oneroso. L'ammortamento è calcolato in base alla durata di utilizzo della licenza, normalmente valutata in tre esercizi.

Altri beni immateriali

Descrizione costi	Valore da scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore	F.do amm.to da scissione	Amm.to esercizio	F.do amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Certificazione ISO	-	1.737	-	1.737	-	175	175	1.562
Sito Internet	-	1.050	-	1.050	-	106	106	944
TOTALE	-	2.787	-	2.787	-	281	281	2.506

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 25.042.223; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 24.355.635.

Gli impianti specifici e di trattamento fumi sono stati rivalutati utilizzando la facoltà concessa dalla Legge di Stabilità 2014. Per un approfondimento relativo alla normativa vigente e agli effetti della rivalutazione sul bilancio 2013 di Aisa Impianti si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione. E' stato oggetto di rivalutazione solamente il costo storico dei cespiti con "plusvalori latenti" contenuti nella perizia commissionata al Prof. Ing Gianni Bidini. Le aliquote di ammortamento non sono state modificate.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto qui di seguito dettagliatamente riportato.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2013

Euro 25.042.223

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali, ad esclusione delle Immobilizzazioni in Corso

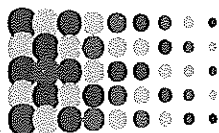
Valore da scissione	Euro	38.172.074
Ammortamenti da scissione	Euro	22.191.836
Saldo da scissione	Euro	15.980.237
Acquisizione dell'esercizio	Euro	1.104.854
Cessioni dell'esercizio	Euro	311.179
Rivalutazioni	Euro	10.397.197
Ammortamenti dell'esercizio	Euro	2.257.443
Saldo al 31/12/2013	Euro	24.913.666

Per ciascuna delle voci costituenti le immobilizzazioni materiali, si indicano nelle tabelle seguenti il costo derivante dalla scissione, il fondo ammortamento da scissione, l'ammortamento stanziato nell'anno, le eventuali svalutazioni/rivalutazioni ed il valore netto alla chiusura dell'esercizio.

Terreni e fabbricati

Descrizione costi	Valore da scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Rivalutazione	Valore	F.do amm.to da scissione	Amm.to esercizio	F.do amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Fabbricati civili strumentali	1.811.427	3.444	-	-	1.814.871	331.217	36.243	367.460	1.447.411
Fabbricati industriali	9.375.165	7.469	-	-	9.382.634	2.278.714	227.673	2.506.387	6.876.247
Terreni	2.510.787	2.704	-	-	2.513.491	-	-	-	2.513.491
TOTALE	13.697.379	13.617	-	-	13.710.996	2.609.931	263.916	2.873.847	10.837.149





Impianti e macchinari

Descrizione costi	Valore da scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Rivalutazione	Valore	F.do amm.to da scissione	Amm.to esercizio	F.do amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Impianti specifici	19.652.890	953.513	-	9.190.766	29.797.169	16.365.324	1.528.468	17.893.792	11.903.377
Ammodernamento impianti specifici	973.149	-	-	-	973.149	446.525	194.630	641.155	331.994
Ammodernamento trattamento fumi	154.373	-	-	-	154.373	63.094	30.875	93.969	60.404
Trattamento fumi	2.524.031	70.168	-	1.206.431	3.800.630	2.248.980	170.686	2.419.667	1.380.964
Macchinari e attrezzature	760.844	57.639	-	-	818.483	367.369	65.836	433.205	385.278
Autoveicoli da trasporto	290.529	4.607	290.529	-	4.607	-	166	166	4.441
TOTALE	24.355.816	1.085.926	290.529	10.397.197	35.548.410	19.491.293	1.990.660	21.481.953	14.066.457

Altri beni materiali

Descrizione costi	Valore da scissione	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Rivalutazione	Valore	F.do amm.to da scissione	Amm.to esercizio	F.do amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Mobili e arredi	33.740	-	-	-	33.740	30.341	1.386	31.727	2.013
Macchine ufficio elettroniche	35.019	5.311	-	-	40.330	30.803	1.481	32.283	8.047
Autovetture	20.650	-	20.650	-	-	-	-	-	-
Apparecchi radiomobili	29.468	-	-	-	29.468	29.468	-	29.468	0
TOTALE	118.877	5.311	20.650	-	103.538	90.612	2.867	93.479	10.060

Ricambi di lunga durata

Conformemente a quanto disposto dal principio contabile 16 sulle immobilizzazioni materiali i ricambi di rilevante valore unitario e di uso non ricorrente sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni materiali, ciascuno di essi "abbinato" al proprio cespite di riferimento. Gli stessi, pari a complessivi 408.953 euro circa, saranno sottoposti ad ammortamento a partire dall'esercizio 2014 secondo quanto stabilito dal principio contabile.

Si tratta di pezzi di difficile reperibilità sul mercato (spesso "su misura"), ma essenziali per il funzionamento dell'impianto.

Il Principio Contabile n. 16 stabilisce infatti che "i Pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente sono pezzi che costituiscono dotazione necessaria dell'impianto. Sono elementi solitamente non usati per lungo tempo, e talvolta mai usati, ma che occorrono a garantire la continuità di funzionamento del cespite. Tali materiali vanno classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo minore tra la vita utile residua del bene cui si riferiscono e sulla loro propria vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo".

Immobilizzazioni in Corso e Acconti

Le immobilizzazioni in corso ammontano ad Euro 128.557; nello specifico:

- in parte derivano dalla scissione, per Euro 68.413, e sono relative al progetto di ampliamento della linea di compostaggio dell'impianto di smaltimento dei rifiuti di San Zeno;



- ed in parte, per Euro 60.144, sono relative al progetto di automazione delle griglie di combustione dell'impianto.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2013
Euro 231.710

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite integralmente da partecipazioni.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013
Imprese controllate	218.923
Altre imprese	
- Altre partecipazioni	11.496
Consorzio Energia	1.291
Totale	231.710

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto esposto successivamente.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti viene illustrata per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Prodotti finiti e merci</i>		
	Rimanenze vestiario lav. e D.P.I	11.478
	Rimanenze ricambi/mater. IRSU	860.666
	Totale	872.144

Descrizione	Consist. Finale
Prodotti finiti e merci	872.144
Totale	872.144



In relazione alla riclassificazione (per 408.953 Euro) di parte del magazzino tra le immobilizzazioni materiali (ricevuto in dotazione in sede di scissione), si rimanda a quanto contenuto nei paragrafi precedenti.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Crediti verso clienti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	894.019
	Clienti terzi Italia	4.329.225
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	52.232-
	Totale	5.171.012
<i>Crediti verso imprese controllate</i>		
	Clienti controllate	27.459
	Totale	27.459
<i>Crediti tributari</i>		
	Erario c/liquidazione Iva	3.582
	Ritenute subite su interessi attivi	-
	Totale	3.582
<i>Crediti verso altri</i>		
	Anticipi a fornitori terzi	1.540
	Crediti vari v/terzi	1.800
	Crediti vs AISA SPA	8.167
	Dipend.antic.contrib.0,50 art.3 l.297/82	2.535
	Credito vs INPS per TFR smobilizzato	165.631
	Arrotondamento	1
	Totale	179.674

Descrizione	Consist. finale
Crediti verso clienti	5.171.012
Crediti verso imprese controllate	27.459
Crediti tributari	3.582
Crediti verso altri	179.674
Totale	5.381.727



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Altri titoli</i>		
	Certificati di deposito	200.000
	Totale	200.000

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Depositi bancari e postali</i>		
	Banca c/c	1.552.308
	Totale	1.552.308
<i>Denaro e valori in cassa</i>		
	Cassa contanti	25
	Totale	25

Descrizione	Consist. finale
Depositi bancari e postali	1.552.308
Denaro e valori in cassa	25
Totale	1.552.333

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel dettaglio, il saldo positivo totale di banca risulta essere così suddiviso:

- Banca Credem	Euro 750.000,00
- Interessi c.c. (credito)	Euro 5,00
- Banca Etruria	Euro 796.594,00
- Banca Monte dei Paschi di Siena	Euro 5.709,00

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	2.140
	Totale	2.140



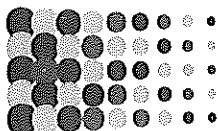
Descrizione	Consist. Finale
Ratei e risconti attivi	2.140
Totale	2.140

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Capitale</i>		
	Capitale sociale	6.650.000
	Totale	6.650.000
<i>Riserve di rivalutazione</i>		
	Riserva da rivalutazioni	13.108.645
	Totale	13.108.645
<i>Riserva legale</i>		
	Riserva legale	16.921
	Totale	16.921
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-
	Arrotondamento	3
	Totale	3
<i>Varie altre riserve</i>		
	Altre riserve	254.885
	Totale	254.885
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
	Utile d'esercizio	129.980
	Totale	129.980

Descrizione	Consist. finale
Capitale	6.650.000
Riserve di rivalutazione	13.108.645
Riserva legale	16.921
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Varie altre riserve	254.885
Utile (perdita) dell'esercizio	129.980
Totale	20.160.435





Si precisa che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;

- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI, e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. finale
Fondo per imposte, anche differite	1.323.177
	1.323.177
Altri fondi	
F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
F.do svalutazione magazzino	41.013
	91.013

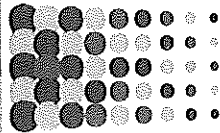
Descrizione	Consist. finale
Fondo per imposte, anche differite	1.323.177
Altri fondi	91.013
Totale	1.414.190

Il fondo per rischi ed oneri è relativo:

- per Euro 1.323.177 al fondo imposte differite netto;
- per Euro 91.013 alla copertura di eventuali perdite e/o oneri connessi a fattori ambientali e al deprezzamento del magazzino - di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE EX AISA S.P.A.			
	saldo scissione	utilizzo 2013 per ammortamenti	saldo 31/12/2013
rivalutazione cespiti 2008	1.410.961	- 142.033	1.268.928
ammortamenti anticipati 2001-2002	113.836	- 59.587	54.249
TOTALE	1.524.797	- 201.620	1.323.177





Per ulteriori informazioni circa il fondo imposte differite si rimanda all'apposito paragrafo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>					
	Fondo T.F.R.	398.688	79.621	-	478.309
	Totale	398.688	79.621	-	478.309

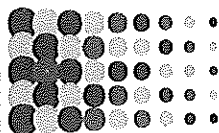
Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	398.688	79.621	-	478.309
Totale	398.688	79.621	-	478.309

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, non ci sono stati utilizzi del Fondo T.F.R. in quanto nessun dipendente si è dimesso o licenziato.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti verso banche</i>		
	CREDEM linea finanziamento	750.000
	Banca Etruria c/ant. 382189	215.315
	Totale	965.315
<i>Debiti verso fornitori</i>		
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	199.287
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	18.174-
	Fornitori terzi Italia	3.791.556
	Fornitori terzi Estero	113.741
	Totale	4.086.410
<i>Debiti verso controllanti</i>		
	Debiti diversi verso impr. controllanti	1.594.802
	Totale	1.594.802
<i>Debiti tributari</i>		
	Iva sospesa su vendite	56.808
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	40.700
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	7.609





Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Erario c/IRES	510.432
	Erario c/IRAP	111.995
	Erario c/imposta sostitutiva rlv L. 147/2013	1.663.552
	Totale	2.391.096
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
	INPS dipendenti	82.613
	INPS collaboratori	2.670
	INAIL dipendenti/collaboratori	4.875
	Enti previdenziali e assistenziali vari	8.765
	Totale	98.923
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	2.019.430
	Debiti vs scissa	12.885
	Debiti v/amministratori	19.471
	Debiti diversi verso terzi	2.313
	Debiti v/Provincia	3.720
	Personale c/retribuzioni	81.183
	Totale	2.139.002

Descrizione	Consist. finale
Debiti verso banche	965.315
Debiti verso fornitori	4.086.410
Debiti verso controllanti	1.594.802
Debiti tributari	2.391.096
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.923
Debiti per cauzioni AISA Spa	2.000.000
Altri debiti	139.002
Totale	11.275.548

I Debiti verso Imprese controllanti sono composti da debiti finanziari rappresentati da un debito nei confronti del Comune di Arezzo per un mutuo contratto da quest'ultimo con la Cassa Depositi e Prestiti, con scadenza 30 dicembre 2015, per finanziare la costruzione dell'impianto industriale di San Zeno.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	2.754
	Totale	2.754

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

31/12/2013

Imprese controllate 218.923

Altre imprese 12.787

231.710

Imprese controllate

Denominazione	Città Stato Estero	o Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo	50.000	219.197	(274)	100	219.197	218.923

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala la sostanziale corrispondenza dello stesso al valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, prendendo come riferimento le scritture di scissione.

Altre Imprese

Denominazione	Città Stato Estero	o Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Consorzio Energia	Arezzo Roma	36.496	105.543	(31.661)	n. 1 quota su 30 quote	3.518	1.291





Ti Forma S.c.r.l.	Firenze	207.782	249.873	9.378	0,87%	2.174	5.000
Consorzio Italiano Compositori	Roma	287.948	281.914	(6.035)	n. quote su 125 quote	5 11.275	4.000
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio	Arezzo						2.496

Riguardo al valore di carico della partecipazione in Consorzio Arezzo Energia, si segnala che la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dal bilancio approvato al 31/12/2013 è superiore al valore di costo. Per quanto riguarda le partecipazioni nella società Ti Forma S.c.r.l. e nel Consorzio Italiano Compositori, è stato preso a riferimento il bilancio al 31/12/2012.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri UE	Paesi Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	5.171.012	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	5.171.012	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	27.459	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	27.459	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	3.582	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.582	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	179.674	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	179.674	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-





Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri UE	Paesi Resto d'Europa	Resto Mondo	del
Debiti verso banche	965.315	-	-	-	
Importo esigibile entro l'es. successivo	965.315	-	-	-	
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori	4.086.410	-	-	-	
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.086.410	-	-	-	
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	
Debiti verso controllanti	1.594.802	-	-	-	
Importo esigibile entro l'es. successivo	771.907	-	-	-	
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	822.895	-	-	-	
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	
Debiti tributari	2.391.096	-	-	-	
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.391.096	-	-	-	
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.923	-	-	-	
Importo esigibile entro l'es. successivo	98.923	-	-	-	
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	
Altri debiti	2.139.002	-	-	-	
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.139.002	-	-	-	
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-	
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-	

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.





Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
	Risconti attivi	2.140	
	Totale	2.140	

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e sono state apportate le necessarie variazioni.

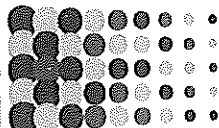
Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
	Ratei passivi	2.754	
	Totale	2.754	

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
<i>Altri fondi</i>			
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000	
	F.do svalutazione magazzino	41.013	





Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
	Totale	91.013	

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo corrente	esercizio
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>			
	Riserva diff. arrotond. unità di Euro	3	
	Totale	3	
<i>Varie altre riserve</i>			
	Altre riserve	254.885	
	Totale	254.885	

Le Altre riserve derivando integralmente dalla scissione; nello specifico, sono state create nel 2004 a seguito di ammortamenti anticipati della società AISA S.P.A..

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

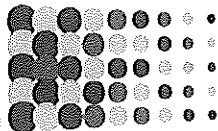
Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità utilizzo	di Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota distribuibile non
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	6.650.000	-	6.650.000
	Totale		6.650.000	-	6.650.000
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
	Capitale	A;B	13.108.645	-	13.108.645





Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuiblle	Quota distribuiblle non
Totale			13.108.645	-	13.108.645
Riserva legale					
	Capitale	B	16.921	-	16.921
Totale			16.921	-	16.921
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro					
	Capitale	B	3	-	3
Totale			3	-	3
Varie altre riserve					
	Capitale	A;B;C	254.885	254.885	-
Totale			254.885	254.885	-
Totale Composizione voci PN			20.030.455	254.885	19.775.570

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nei conti d'ordine troviamo una fideiussione passiva prestata pari ad Euro 602.395, originata dalla fideiussione bancaria n. 200013346 rilasciata nel 2009 (periodo ante scissione) dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, originariamente emessa per conto di A.I.S.A. Arezzo Impianti e Servizi Ambientali S.p.A. in favore dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo.

Le fideiussioni attive ammontano ad Euro 340.906.

Quelle più rilevanti sono:

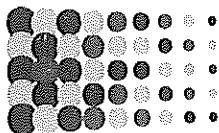
- Euro 50.000 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00573216;
- Euro 100.000 rilasciata da ME S.p.A. per Ecorecuperi S.r.l., n. 1013545634389.13;
- Euro 75.000 rilasciata da Banca Popolare di Milano per per Pensotti Fabbrica Legnano, n. 150161467.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri UE	Paesi Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						





Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri UE	Paesi Resto d'Europa	Resto Mondo	del
	Vendite materiali di consumo	10.000	10.000	-	-	-	
	Vendita rottami	6.928	6.928	-	-	-	
	Prestazioni di servizi	9.292.006	9.292.006	-	-	-	
	Cessione energia elettrica	731.933	731.933	-	-	-	
	Cessione compostaggio	336	336	-	-	-	
	Prestazioni smaltimento RSU	1.058.358	1.058.358	-	-	-	
	Trattamento compostabili	matrici 22.496	22.496	-	-	-	
	Totale	11.122.057	11.122.057	-	-	-	

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso imprese controllanti</i>					
	Oneri finanziari CDDPP	139.149	-	-	139.149
	Totale	139.149	-	-	139.149
<i>verso altri</i>					
	Interessi passivi bancari	8.426	-	8.426	-
	Interessi passivi su finanzia. di terzi	1.478	-	-	1.478
	Interessi commerciali passivi	27	-	-	27
	Commissioni e spese bancarie	12.051	-	12.051	-
	Totale	21.982	-	20.477	1.505

Gli oneri finanziari verso controllanti si riferiscono agli interessi connessi al debito nei confronti del Comune di Arezzo per un mutuo contratto da quest'ultimo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Imposte correnti, differite e anticipate

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio esercizio ad Euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione Euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione Euro 1.410.961).

Nel Conto economico sono state stornate imposte differite IRES per Euro 125.875, in relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, ed imposte differite attive IRAP per Euro 16.158, in relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nonché Euro 59.587 in relazione ad IRES e IRAP su ammortamenti anticipati già dedotti negli esercizi 2001 e 2002.

Per quanto riguarda la rivalutazione 2013, ai sensi di quanto disposto dal Principio Contabile 25 e dai documenti interpretativi OIC si ritiene prudente non iscrivere imposte anticipate sulle differenze tra i nuovi ammortamenti civilistici e gli ammortamenti fiscali poiché non si è ragionevolmente certi della loro recuperabilità al termine (piuttosto remoto) del nuovo periodo di ammortamento.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Organico medio	esercizio 2013
Dirigenti	1
Impiegati	8
Operai	22
Totale	31

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo è pari ad Euro 32.823.

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale è pari ad Euro 20.904.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Il capitale sociale della società è formato da n. 266 azioni, ognuna del valore nominale pari ad Euro 25,00. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Non ci sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio.



Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalla legge di stabilità 2014 (Legge 27.12.2013 n° 147 - G.U. 27.12.2013), per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Impianti Specifici

cespite	Valore storico	F.do amm.to da scissione	Alliquota amm.to	Amm.to 2013	F.do Amm.to 2013	Valore residuo	VALORE DI MERCATO PERITATO	RIVALUTAZIONE	COSTO STORICO DOPO RIVALUTAZIONE
2496	18.713.412	16.258.893	5,20%	973.285	17.232.177	1.481.234	10.672.000	9.190.766	27.904.177

Trattamento Fumi

cespite	Valore storico	F.do amm.to da scissione	Alliquota amm.to	Amm.to 2013	F.do Amm.to 2013	Valore residuo	VALORE DI MERCATO PERITATO	RIVALUTAZIONE	COSTO STORICO DOPO RIVALUTAZIONE
2495	2.541.699	2.246.623	4,49%	114.148	2.360.770	180.929	1.387.360	1.206.431	3.748.130

Il valore totale della rivalutazione è stato pari ad Euro 10.397.197; l'imposta di rivalutazione totale, aliquota pari al 16% della rivalutazione complessiva, da versare in un'unica soluzione, ammonta ad Euro 1.663.552.

La riserva di rivalutazione ammonta alla fine dell'esercizio ad Euro 8.733.645.

Per ulteriori dettagli relativi all'operazione di rivalutazione si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

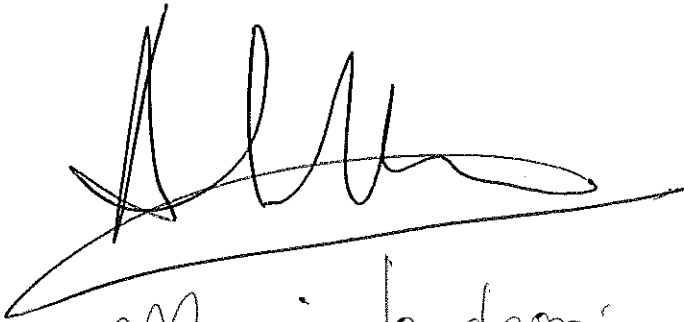
- a riserva legale: euro 6.500,00;

*a riserva straordinaria: euro 123.480,00.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 28.04.2014



Maria Lombardi

